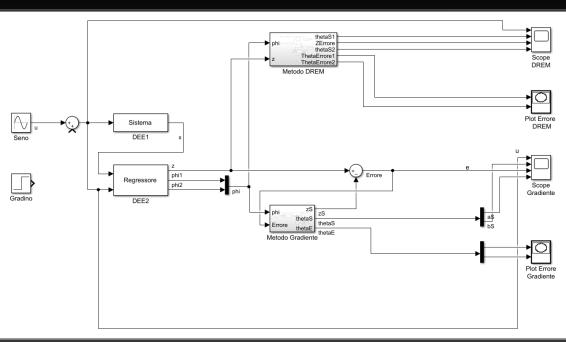
# Assignment 2

Controllo robusto e adattativo



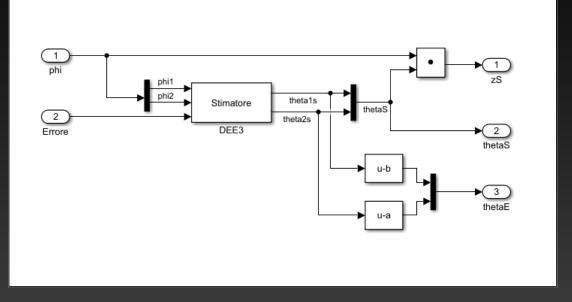
# **Modello Simulink**



## Modelli Teorici: Gradiente

$$\dot{\hat{\theta}} = -\Gamma \nabla J(\hat{\theta}) = \Gamma(z - \hat{\theta}\phi)\phi = \Gamma\phi\epsilon,$$

$$\hat{\mathbf{z}} = \hat{\theta}^{\mathsf{T}} \phi,$$



#### **Modelli Teorici: DREM**

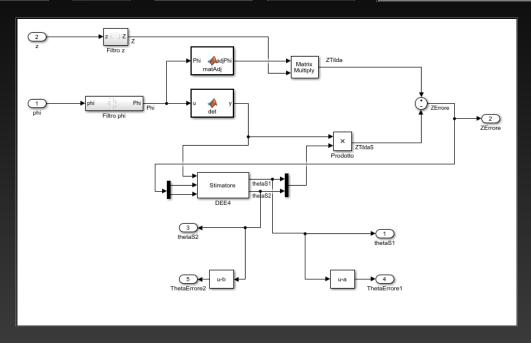
$$\mathcal{Z} = \mathcal{H}z$$
,

$$\Phi = \mathcal{H}\phi^T.$$

$$\tilde{\mathcal{Z}} = \operatorname{adj}\{\Phi\}\mathcal{Z},$$

$$\tilde{\mathcal{Z}}_i = \det \Phi \ \theta_i.$$

$$\dot{\hat{\theta}}_{i} = \gamma_{i} \det \Phi \left( \tilde{\mathcal{Z}}_{i} - \det \Phi \ \hat{\theta}_{i} \right),$$



#### **Parametrizzazione**

$$\dot{\phi}_{1} = \Lambda_{c}\phi_{1} + \ell u,$$

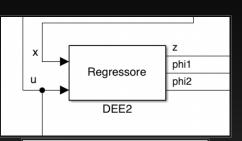
$$\dot{\phi}_{2} = \Lambda_{c}\phi_{2} - \ell y,$$

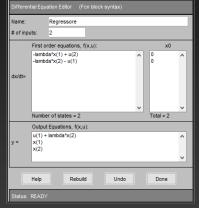
$$y = \theta_{1}^{\mathsf{T}}\phi_{1} + (\theta_{2} - \lambda)^{\mathsf{T}}\phi_{2},$$

$$z = y + \lambda^{\mathsf{T}}\phi_{2}.$$

$$\Lambda_c = \left[ \begin{array}{cccccc} -\lambda_{n-1} & -\lambda_{n-2} & \cdots & -\lambda_1 & -\lambda_0 \\ 1 & 0 & \cdots & 0 & 0 \\ 0 & 1 & \cdots & 0 & 0 \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots & 0 \\ 0 & 0 & \cdots & 1 & 0 \end{array} \right]$$







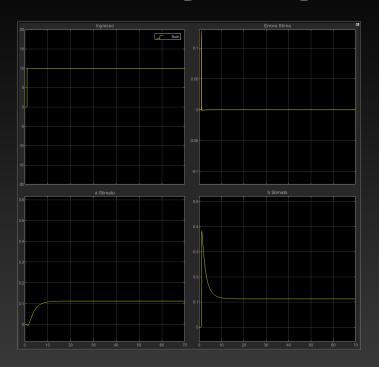
# Istruzioni per l'esecuzione

Definizione dei parametri di simulazione tramite script Matlab.

La parametrizzazione è stata determinata empiricamente.
Modificare i collegamenti su Simulink per cambiare gli ingressi.

```
assignment2matlab.m
        %Coccia Gianluca 0300085, Lomazzo Alessandro 0294640
        % 18/11/2020
        clearvars
        close all
        clc
 9
        % Parametri a b.
        a = 0.4:
        b = 0.4:
13
        % Parametrizzazione
        lambda = 5:
15
                      0 50];
17
        qammaMatD = [50 0]
                       0 501:
19
        %Filtri H
        H1 \text{ num} = [1];
21 -
        H1_den = [1 1];
22
        H2 \text{ num} = [2];
23
        H2 den = [1 2];
24
25
        %Input
26
        stepAmp = 10;
27
        sineAmp = 10;
        sineFreq = 5/2:
```

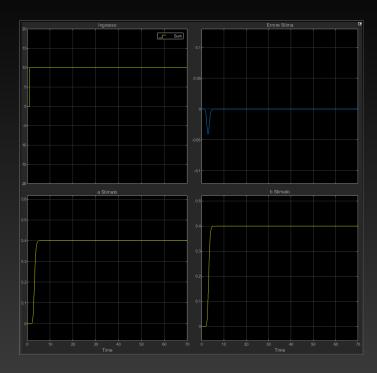
# Ingresso gradino: Gradiente



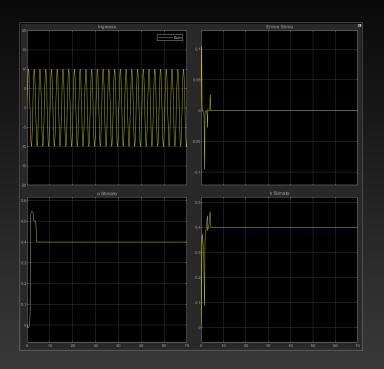
Si può notare, poiché il gradino e' un segnale persistentemente eccitante ma non sufficientemente ricco. che l' errore di stima del sistema converge a zero ma la stima dei parametri (a,b) non coincide con il valore effettivo.

# Ingresso gradino: DREM

Nel caso della stima con metodo DREM l'errore di stima del sistema converge a zero, inoltre anche la stima dei valori dei parametri (a,b) coincide con il valore effettivo.



## Ingresso sinusoidale: Gradiente



La stima dei parametri (a,b) in questo caso coincide con il valore effettivo, poiché la sinusoide data é un segnale sufficientemente ricco.

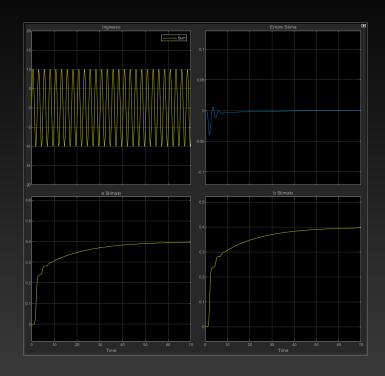
Le stime convergono dopo un tempo di esecuzione di circa 6 secondi, dopo un transitorio caratterizzato da una serie di oscillazioni.

Cambiando il valore della parametrizzazione, varia il comportamento in transitorio. A valori di Γ più alti corrisponde risposta più veloce ma con sovraelongazioni maggiori.

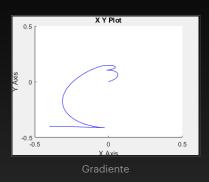
## Ingresso sinusoidale: DREM

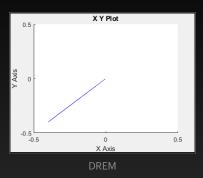
Nel caso del modello DREM le velocità sono più lente a causa dei filtraggi iniziali, con stime che convergono dopo circa 60 secondi di esecuzione. Tuttavia l'andamento risulta più regolare e senza sovraelongazioni.

Anche in questo caso cambiando i valori di  $\Gamma$  della parametrizzazione cambia il comportamento del transitorio.



# Errore degli stimatori





Come discusso a lezione, gli andamenti degli errori sono diversi nei due modelli. Nel DREM risultano monotoni decrescenti, quindi con una traiettoria sempre rettilinea, nel Gradiente invece l'andamento varia a seconda delle condizioni operative.

L'errore anche se con traiettorie diverse tende a zero in entrambi i casi.